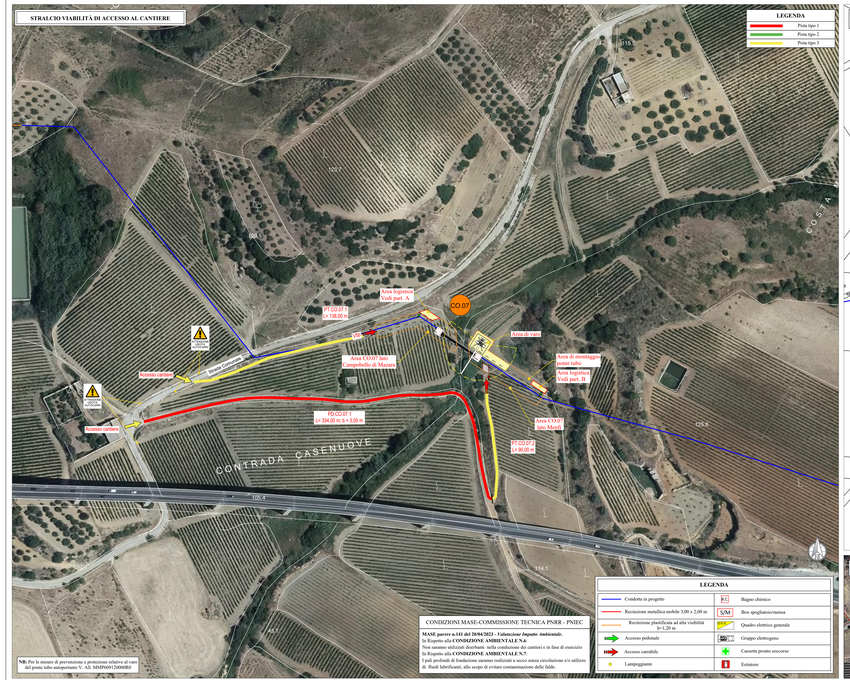
ATTRAVERSAMENTO AEREO VALLONE CASENUOVE: Planimetria area cantiere CO.07, opere provvisionali e apprestamenti di sicurezza

STRALCIO VIABILITÀ DI ACCESSO AL CANTIERE



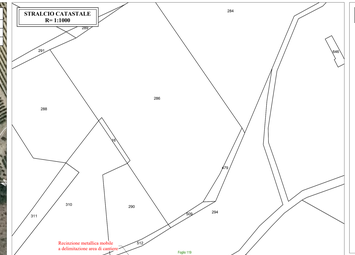
LEGENDA			
Condotta in progetto		R.C.	Bagno chimico
Recinzione metallica mobile 3,00 x 2,00 m		S/M	Box spogliatoi/mensa
Recinzione plasticata ad alta visibilità h=1.20 m			Quadro elettrico generale
Accesso pedonale			Gruppo elettrogeno
Accesso carrabile			Cassetta pronto soccorso
Lampeggiante			Estintore

CONDIZIONI MASE-COMMISSIONE TECNICA PNRR - PNIEC

MASE parere n.161 del 30/04/2022 - *Valutazione Impatto Ambientale.*
In Riguardo alla **CONDIZIONE AMBIENTALE N.6**
Non saranno utilizzati disserbanti nella conduzione dei cantieri e in fase di esercizio
In Riguardo alla **CONDIZIONE AMBIENTALE N.7**
I pali profondi di fondazione saranno realizzati a secco senza circolazione o/e utilizzo di fluidi lubrificanti, allo scopo di evitare contaminazione delle falde.

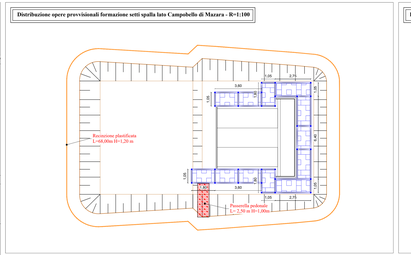
NB: Per le misure di prevenzione e protezione relative al vano del ponte tubo autopotenziato V. All. MMPMPI 2000080

STRALCIO CATASTALE
R= 1:1000

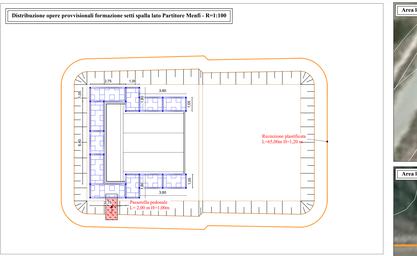


Stralcio ortofoto interferenza con linea d'alta tensione

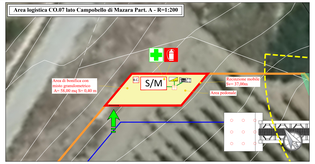
Distribuzione opere provvisionali formazione setti spalla lato Campobello di Mazara - R=1:100



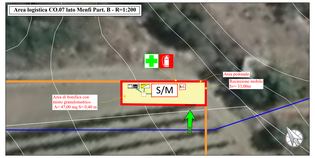
Distribuzione opere provvisionali formazione setti spalla lato Partitore Mesfi - R=1:100



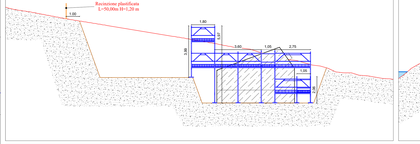
Area logistica CO.07 lato Campobello di Mazara Part. A - R=1:200



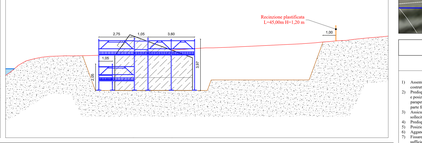
Area logistica CO.07 lato Mesfi Part. B - R=1:200



Opere provvisionali formazione setti spalla lato Campobello di Mazara - R=1:100

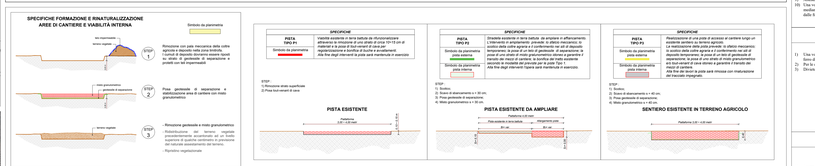


Opere provvisionali formazione setti spalla lato Mesfi - R=1:100



LEGENDA PISTE

SPECIFICHE FORMAZIONE E RIMATURIALIZZAZIONE AREE DI CANTIERE E VIABILITÀ INTERNA



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALE

MISURE DI PREVENZIONE E SPECIFICHE DI SICUREZZA

Misure di prevenzione macchine ed attrezzature

Automotrici:
- Spostamento del mezzo in coordinamento con gli altri mezzi necessari
- Nelle aree interne il flusso di movimento dovrà essere regolato da segnalatori
- assenza in retromarcia e del lampeggiante
- Sportoni in cantiere con velocità non superiore a 20 Km/h

Escavatori:
- non abbandonare i comandi durante il lavoro
- Posizionare il mezzo in piano orizzontale
- verificare che non si siano persone nel raggio d'azione degli escavatori
- durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare
- segnalare eventuali anomalii funzionamenti

Scavi – Movimenti terra

Come già segnalato, qualsiasi operazione di cantiere non potrà essere realizzata prima della messa in sicurezza dell'area (delimitazioni e segnalazioni) e quindi il completamento dei sezionamenti impianti. L'area d'intervento della opera deve essere delimitata e segnalata. L'accesso a tale area deve essere consentito ai soli addetti ai lavori muniti di DPI. Prima di iniziare le operazioni di scavo si dovranno predisporre sempre segnalazioni dei fronti di scavo. Durante le operazioni di movimentazione del terreno, le macchiane dovranno sempre essere al corrente della presenza delle altre squadre di lavoro. Particolare attenzione dovrà essere posta alle lavorazioni da realizzare in prossimità della viabilità esistente. Il materiale di scavo, se non riutilizzabile, dovrà essere allontanato e trasportato dei mezzi d'opera interferenti con la viabilità esistente ed cantieri. Le recinzioni e le delimitazioni dovranno essere prontamente ripositionate dopo il passaggio dei mezzi. Tutti i lavoratori devono essere edotti che non è permesso lo scavalcamento su aree estreme alle aree dei lavori.

Misure di prevenzione

SCAVI

- La macchina per il movimento terra deve essere usata esclusivamente alla funzione per cui è progettata
- Non accumulare materiali di scavo in prossimità del ciglio dello scavo;
- Predisporre delle scale o rampe utilizzabili dagli operatori per raggiungere il fondo dello scavo;
- La scala a mano di tipo regolamentare deve essere disposti in modo da non commettere slittamenti o sovrascorrimenti e devono sporgere almeno 1 m dal piano d'accesso.

Rischi

RISCHIO DI INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI IN MANOVRA	INTOSSICAZIONE E SOFFOCAMENTO	CADUTE DI MATERIALI DALL'ALTO
RISCHIO DI RIBALTAMENTO	INTOSSICAZIONE E SOFFOCAMENTO	CADUTE DI MATERIALI DALL'ALTO
PERICOLO DI CADUTA	INTOSSICAZIONE E SOFFOCAMENTO	CADUTE DI MATERIALI DALL'ALTO
ATTRAPPAMENTO STRITOLAMENTO	ATTRAPPAMENTO STRITOLAMENTO	CADUTE DI MATERIALI DALL'ALTO

Obblighi

20 LIMITE DI VELOCITÀ	OBBLIGO DI INDOSSARE CALZATURE DI SICUREZZA	OBBLIGO DI INDOSSARE GUANTI DI SICUREZZA
OBBLIGO DI INDOSSARE CASCHI PROTETTIVI	OBBLIGO DI INDOSSARE CINTURE DI SICUREZZA	

Prescrizioni

DIVIETO DI FUMARE	DIVIETO DI USO DI FIAMME LIBERE	DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA	DIVIETO DI RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

QUADRO ELETTRICO

SCAVI

REALIZZAZIONE PONTI TUBO
Misure di prevenzione e protezione: Montaggio componenti impalcato
Attrezzature: saldatore - tagli - prove e indagini

Saldatura — Smerigliatura

Rischi

A) Cadute di materiali dall'alto
B) Scivolamenti in piano - Incampo
C) Elettrocuzione
D) Movimentazione manuale carichi
E) Incendio - Esplosione

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

A) Tutte le attività che prevedono il sollevamento dei materiali dovranno essere effettuate da personale formato e informato per le attività di imbracatura. Il sollevamento di materiali ciba deve essere effettuato con specifici cestelli. Utilizzare funee e cetene omologate e revisionate.
B) Delimitare specifici percorsi pedonali. Mantenere sempre liberi da materiali eventuali percorsi pedonali. Gli attraversamenti di vuoti e/o dislivelli dovranno essere realizzati con passerelle munite di parapetto.
C) Utilizzare attrezzi a doppio isolamento. Gli addetti dovranno utilizzare gli indumenti e i DPI specifici per le saldatori (guantoni, visiere, ecc.). Verifica messa a terra dei pali e dei quadri elettrici. Utilizzo di cavi tipo H07RN-F 450/750 V o FG7OR.
D) L'impresa affidataria deve sviluppare uno specifico studio relativo alla valutazione del rischio MMC.
E) Effettuare le operazioni di taglio, saldatura e smerigliatura in modo da evitare che le scintille e le parti incandescenti coinvolgano un possibile innesco di incendio. Predisporre idonei dispositivi per la rilevazione di fumi e/o fiamme. Predisporre estintori a portata di mano.

Prescrizioni

DIVIETO DI FUMARE	DIVIETO DI USO DI FIAMME LIBERE	DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA	DIVIETO DI RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

REALIZZAZIONE PONTI TUBO
Misure di prevenzione e protezione: Solleva mento e varo
Attrezzature: autogru

Montaggio reti di sicurezza

Rischi

A) Cadute dall'alto
B) Cadute di materiali dall'alto
C) Urti, colpi, impatti, schiacciamenti arti inferiori e superiori
D) Incendio e cadute in piano

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

A) prima di iniziare le attività di posa delle tubazioni, delle flottate e/o di tutti gli elementi strutturati l'impresa dovrà procedere al montaggio di parapetti e reti a protezione dei lavoratori secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e successivi e secondo le Linee Guida definite da INAIL sugli specifici manuali Ed. 2020 e 2014. Al fine di garantire del rischio di caduta dall'alto dunque le fasi lavorative dovranno essere eseguite da personale che abbia seguito idoneo di sollevamento di scaricarsi con cestino e fune vita ancorata nella struttura metallica; l'impresa nel POS dovrà sviluppare, a propria cura e spese, i calcoli degli ancoraggi e della fune vita secondo quanto previsto dal cap 7 punto 7.2.4 della UNI EN 795:2012 e dovrà garantire che tutti i punti di ancoraggio siano tarati con parapetto provvisorio. di Classe A secondo la UNI EN 795:1, parapetti devranno avere marchiatura che riporti la norma di riferimento UNI EN 13374:2011 - la Classe - il nome del fabbricante - l'anno e il mese di produzione.
B1) La tipologia di rete prevista garantisce anche dal rischio di caduta di materiali dall'alto.

C1) Operatore della gru dovrà avere visione diretta dell'intera area. Gli assistenti al varo devranno essere informati sulla simbologia di comunicazione con l'addetto alla gru secondo la ISO 16715.

D) Lungo il percorso di montaggio devono essere realizzati camminamenti pedonali sicuri costituiti da andatoie della larghezza di almeno 70cm.

DIVIETO DI FUMARE	DIVIETO DI USO DI FIAMME LIBERE	DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA	DIVIETO DI RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA
OBBLIGO DI INDOSSARE CALZATURE DI SICUREZZA	OBBLIGO DI INDOSSARE GUANTI DI SICUREZZA	OBBLIGO DI INDOSSARE CASCHI PROTETTIVI	OBBLIGO DI INDOSSARE CINTURE DI SICUREZZA	
VIETATO LASCIARE				

REALIZZAZIONE PONTI TUBO
Misure di prevenzione e protezione: Solleva mento e varo
Attrezzature: autogru

Imbracatura - Sollevamento - rotazione dell'impalcato e abbassamento sulle selle di appoggio

Rischi

A) Incidenti e investimenti
B) Cadute di materiali dall'alto
C) Schiacciamenti
D) Interferenze con il passaggio ondi di piena
E) Incampo e scivolamenti in piano

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

A) Prima di iniziare le attività di sollevamento devranno essere attivate le seguenti procedure: a 1) Interdire l'area operativa dalla gru sullo specifico l'impresa affidataria, a una cura e spese, dovrà effettuare la relativa verifiche geologiche e geotecniche sulla portanza dei terreni interessati con riferimento ai dati di carico forniti dalla società fornitrice delle gru; a 2) revisio ogli strati della viabilità natale sui percorsi tempi di chiusura al traffico; a 3) installazione della segnaletica di avviso chiusura temporanea al traffico stradale e di divieto di sosta; a 4) Verifica della portanza massima di chiusura al traffico della viabilità natale; consolidamento limitrofe all'area di intervento.
B) 1. L'imbracatura del carico deve essere effettuata utilizzando i punti previsti dal progetto strutturale con cetene conformi e/o funzionali. Il proposta al varo deve prioritariamente in modo da avere una visione complessiva dell'area, prima di iniziare il varo deve essere effettuata una riunione di coordinamento con i responsabili di cantiere e i responsabili delle imprese operanti in cantiere. Il personale a terra (operai) deve essere dotato di specifici apparecchi di ricetrasmissione operti alle comunicazioni di servizio. L'inizio delle attività di varo devranno avvenire in condizioni atmosferiche favorevoli sopratutto in assenza di nebbia, pioggia, neve, vento. Il personale a terra dovrà essere informato sulle manovre verificare che siano stati rimossi dal piano di impalcato eventuali materiali scalzi e attrezzi manuali.
C) Tutte le aree interessate dal percorso dell'impalcato (sollevamento, rotazione, abbassamento) devranno essere delimitate e rese inaccessibili a persone e mezzi; l'impresa, a sua cura e spese, dovrà inoltre sviluppare uno studio specifico finalizzato a individuare anche le aree limitrofe che potrebbero essere interessate dalla caduta accidentale di materiali, anche quanto avrà dovrà essere delimitare e interdetto alla presenza di mezzi e personale.
D) Sospendere i lavori in caso di pioggia e allontanarsi dalle aree di esondazione individuate in progetto; a questo fine prima di iniziare lavori l'impresa dovrà individuare le zone di esondazione e definire le aree di sicurezza definitiede sul POS le necessarie procedure di allarme e di evacuazione. Prima di iniziare le operazioni di varo l'impresa dovrà verificare che le condizioni meteo non siano tali da creare situazioni di rischio ingiustificato per le persone coinvolte per acquisire l'eventuale livello di allerta meteo; in caso di allerta gialla ci si rinvia le attività di lavoro devranno essere sospese in attesa del rientro della soglia di allarme.
E) L'impresa dovrà procedere alla regolarizzazione della area di intervento anche attraverso la bonifica con mistu granulometrico.

Schemi di varo dell'impalcato

DIVIETO DI FUMARE	DIVIETO DI USO DI FIAMME LIBERE	DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA	DIVIETO DI RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA
OBBLIGO DI INDOSSARE CALZATURE DI SICUREZZA	OBBLIGO DI INDOSSARE GUANTI DI SICUREZZA	OBBLIGO DI INDOSSARE CASCHI PROTETTIVI	OBBLIGO DI INDOSSARE CINTURE DI SICUREZZA	
VIETATO LASCIARE				

KEY PLAN

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SERBATOIO CARBURANTE

1) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
2) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
3) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
4) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
5) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
6) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
7) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
8) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
9) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)
10) IL SERBATOIO DEVE ESSERE DOTATO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (VALVOLA DI SCARICO, VALVOLA DI SICUREZZA, ECC.)

NOTA:
LA DITTA DEVE ESSERE IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE DI TIPO APPROVATA DAL MINISTERO DELL'INTERNO COME DA D.M. 19/03/2004 ESEMPI DI CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORAZIONE FERRO

PRESCRIZIONI PER L'USO:

LA CUTTER, ALLIMBIATRICE, GLI PIEGATORI, LA GRAFFIATRICE NON IL PIANO DI LAVORO, PER CONSENTIRE LA LAVORAZIONE DEI DIVERSI MODULI, DEVE ESSERE MOBILE. LA MACCHINA DEVE ESSERE DOTATA DI PIANO DI LAVORO ORIZZONTALE, PER CONSENTIRE LA LAVORAZIONE DEI DIVERSI MODULI, DEVE ESSERE MOBILE. TALE DEVE ESSERE INVALIDATO E LA LAMIERA TRASPORTATA DA MATERIALE TRASPORTATO IL SOLLEVAMENTO DELLA CUTTER AD ESSERE LIMITATO DA UN SOLO OPERATORE. LA MACCHINA DEVE ESSERE DOTATA DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA TALI DA RENDERE IMPOSSIBILE IL SOLLEVAMENTO A MENO CHE NON SIANO STATI ATTIVATI.